

# MODENA

## ECONOMICA

Periodico della Camera di Commercio

Numero 3  
maggio  
giugno  
2022



MOTOR VALLEY FEST:  
UN SUCCESSO LA  
QUARTA EDIZIONE

FORMAZIONE PER  
PROFESSIONISTI  
E IMPRESE

GUERRA IN UCRAINA:  
PESANTI RICADUTE  
SULLE IMPRESE

NUOVO RECORD  
DELL'EXPORT  
MODENESE



CAMERA DI COMMERCIO  
MODENA



CAMERA DI COMMERCIO  
MODENA

## Numero 3 maggio-giugno 2022

### DOSSIER

- 1 Motor Valley Fest: un successo la quarta edizione
- 4 Food e Motor Valley, sinergie per il turismo
- 8 Vola il turismo a Modena nei giorni della festa dei motori

### INIZIATIVE

- 10 Buoni risultati per Moda Makers
- 12 Formazione per professionisti e imprese: un ciclo di webinar
- 13 Portale etichettatura ampliato ai temi della proprietà industriale
- 14 Torna il Premio Storie di alternanza
- 15 Impresa in azione: premiate le migliori idee sostenibili
- 17 Bando Premio di studio "Legalità e Territorio"
- 18 Rinnovato il Comitato Imprenditoria Giovanile

### INNOVAZIONE

- 20 Premio Top of the Pid, via alle candidature

### SOSTENIBILITA'

- 21 Green Road Map: un servizio per le imprese
- 22 Incontri sui temi della sostenibilità e circolarità
- 23 Competenze green per 3,5 milioni di assunti in Italia

### EXPORT

- 26 Promos Italia: un supporto per esportare
- 27 Nuovo record dell'export modenese nel primo trimestre 2022

### INDICATORI

- 30 Guerra in Ucraina, pesanti ricadute sulle imprese modenesi
- 33 Distretti industriali in espansione nel 2021
- 35 Lavoro: assunzioni in aumento a giugno 2022

### TIPICITA'

- 30 Mountain ID: un progetto per l'agroalimentare di montagna

# Modena Economica

Bimestrale della Camera di  
Commercio di Modena

Pubblicazione registrata presso il  
Tribunale di Modena al n. 472 in  
data 20.11.1968

Editore

Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura

Via Ganaceto 134

41121 Modena

Tel. 059/208259

[ufficio.stampa@mo.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@mo.camcom.it)

Direttore Responsabile  
Stefano Bellei

Caporedattore  
Massimiliano Mazzini

Vicecaporedattore  
Elisabetta Silvestri

In Redazione  
Maura Monari  
Marzia Pinelli

Questa testata è associata a



# Motor Valley Fest: UN SUCCESSO LA QUARTA EDIZIONE

**“The Art Of Innovation” ha riscosso oltre 80 mila presenze nei quattro giorni dedicati alla passione per i motori e al futuro della mobilità**

Sono stati oltre 80mila i visitatori stimati per la 4<sup>a</sup> edizione del Motor Valley Fest, quattro giorni intensi tra convegni, esposizioni, sfilate, eventi culturali, organizzati tra la città di Modena e nel territorio della Motor Valley dell'Emilia-Romagna. Il convegno inaugurale del 26 maggio, organizzato nella prestigiosa location del Teatro Comunale Luciano Pavarotti Freni di Modena, è stato un momento di networking che ha messo a confronto istituzioni, top manager, imprese e mondo della formazione, un evento per dibattere su temi quali la transizione ecologica e la sostenibilità.

Altri numeri che testimoniano il successo e l'interesse suscitato dall'evento sono i 60 relatori di livello internazio-

nale che hanno partecipato agli 11 incontri dell'articolato programma convegnistico, 600 spettatori per il solo convegno inaugurale, 6.000 visualizzazioni della diretta streaming, 12 ore di approfondimenti, 500 spettatori per i talk.

Spazio riservato anche al format Innovation & Talents (Laboratorio Aperto Ex Centrale AEM di Modena), con 11 Talent Talk organizzati in collaborazione con le aziende del settore, Dallara, Ducati, HPE Coxa, Energica, Pagani, Ferrari, Maserati, Scuderia Alphatauri, Lamborghini, Bosch e Texa.

Protagoniste anche 40 start-up che hanno dato l'opportunità a circa 500 studenti di 10 università italiane (MUNER – Motorvehicle University of

Emilia-Romagna, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi di Ferrara, il Politecnico di Milano, l'Università di Pisa, l'Università degli Studi Padova, l'Università degli Studi di Trento, il Politecnico di Torino, l'Università di Pavia e l'Università degli Studi di Napoli Federico II) di entrare in contatto con il mondo dell'automotive.

Sono stati 60mila i visitatori del Villaggio Motor Valley, ospitato come da tradizione all'interno del Cortile d'Onore di Palazzo Ducale, sede dell'Accademia Militare di Modena, dove sono stati esposti 16 gioielli, tra supercar, moto, e vetture d'epoca, dei brand e degli autodromi della Terra dei Motori, con l'esposizione del Circolo della Biella



**Il taglio del nastro del Motor Valley Fest nel cortile d'onore dell'Accademia Militare**



**Il Motor Valley Village  
all'interno di Palazzo  
Ducale**

sulla storia della Motor Valley. E per le vie di Modena, ben 6 le parate, con la partecipazione di oltre 400 vetture, tra auto e moto, e 7 expo nelle piazze principali della cittadina emiliana. Per gli amanti della storia dei motori, le mostre in città e in provincia: due dedicate a Gilles Villeneuve (una a Maranello, l'altra a Nonantola) con centinaia di visitatori, la mostra "Punti incrociati: Moda, motori e design" (che prosegue fino al 10 luglio nella chiesa di S. Carlo a Modena), e l'esposizione a Palazzo dei Musei "Formula Modena Ferrari e Maserati anni '50 e '60", che hanno registrato la presenza complessivamente di quasi 12 mila visitatori. Anche per l'edizione 2022 il pubblico

ha avuto l'opportunità di entrare all'interno dei musei della Motor Valley, con le aperture straordinarie del Museo Maserati, Mudetec - Museo delle Tecnologie Automobili Lamborghini, Museo Ducati, MEF (con la mostra "Ferrari Forever" per celebrare i 75 anni di Ferrari), Museo Ferrari a Maranello, Pagani, Museo Stanguellini. Il MEF di Modena ha registrato durante i giorni del Fest, oltre 3.000 ingressi, il doppio rispetto a un weekend simile del periodo. Grande successo per le attività serali (apertura speciale fino alle 24, aperitivo con dj set e cena) che ha registrato circa 400 partecipanti. Non è mancata l'adrenalina con l'even-

to del 28 maggio, firmato "Penske" in Autodromo di Modena, con quasi 400 persone che hanno avuto l'opportunità di provare l'emozione di guidare in pista e che hanno effettuato test drive su strada.

Quella della Motor Valley è una storia tutta da raccontare e scoprire, ed ecco allora presentati al pubblico ben 4 docu-film, tra cui "Motor Valley", la prima produzione dedicata a questa terra, proiettata in anteprima assoluta a Modena, da cui è stato tratto un videoracconto "La Terra dei Motori" (<https://youtu.be/LKJfO3sctH0>) con cui Stefano Accorsi, testimonial dell'Emilia-Romagna, celebra la Motor Valley regionale sui suoi canali social.



**Sfilata di supercar nelle  
vie del centro storico di  
Modena**

**A destra e sotto, la mostra Ferrari Forever e l'esposizione esterna al Museo Enzo Ferrari di Modena**



Oltre 120 sono stati i giornalisti di settore, nazionali e internazionali accreditati, 25 quelli esteri provenienti da Usa, Regno Unito, Emirati Arabi, Germania, Austria, Svizzera, Francia, Spagna e Polonia. Quotidiani importanti come il tedesco Frankfurter Allgemeine Zeitung (Faz,) il francese Le Figaro, l'agenzia di stampa France Presse, il Daily Mirror dagli USA, il magazine "In-fight" della Compagnia Aerea Americana, United Airlines e dalla Germania anche la rivista lifestyle BUNTE. Presente la TV Polacca, TVN TURBO tra i primi due canali privati in Polonia e influencer famosi dei Paesi del Golfo come Ali AL-Hmoudi @uaesupersport con più di 500mila followers su Instagram e più di 2 milioni su Youtube e l'associazione Supercarsmajlis, la più grande collezione in un'unica proprietà

di Macchine Sportive/Lusso, in Medio Oriente, nonché gli inviati delle reti televisive nazionali, News Mediaset, RAI News, Rai Italia e i giornalisti automotive più prestigiosi della stampa italiana.

Il Motor Valley Fest - The Art Of Innovation è stato realizzato da Regione Emilia-Romagna, APT Servizi Emilia-Romagna, Comune di Modena, Associazione Motor Valley Development, MUNER, Meneghini & Associati, con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE Agenzia, Camera di Commercio di Modena, Fondazione di Modena, in partnership con Anfia, UNRAE sezione veicoli industriali, Autopromotec, ACI, Bologna Fiere - Motor Show. L'evento è anche finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con risorse del Fondo

per lo sviluppo e la coesione FSC 2014 -2020.



# Food e Motor Valley, SINERGIE PER IL TURISMO

**Piacere Modena ha organizzato, nell'ambito del Motor Valley Fest, un convegno alla Camera di Commercio per analizzare i principali driver di attrattività turistica del territorio**

Numeri in crescita per il turismo in Emilia-Romagna, nel primo anno post-pandemia. A livello regionale, l'incremento medio nel 2021 rispetto al 2020 riportato nel rapporto diffuso dalla Regione è stato del 40,7% e tra le province, a guidare la classifica è stata proprio Modena, con +48,8%. All'interno di essa, a beneficiare maggiormente della ripresa è stato il comune capoluogo con +62,1%, seguito da Campogalliano (+57,5%) e Maranello (+48%). Un dato, quest'ultimo, che conferma l'importanza dei due settori trainanti dell'economia regionale – e nazionale – ovvero il food e l'automotive. È proprio nei territori di riferimento di questi

flussi, confermando come essi rappresentino non solo un asset strategico a livello produttivo ma altresì nell'ambito dell'attrattività turistica.

Ed è stato dedicato proprio alle sinergie e ai punti di forza della Food e Motor Valley, il convegno tenuto il 27 maggio 2022 alla Camera di Commercio di Modena dal titolo "Emilia-Romagna e turismo: sinergie e punti di forza tra Motor e Food Valley", organizzato da Piacere Modena in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca della Regione, con il patrocinio della Camera di Commercio e del Comune di Modena, nell'ambito della quarta edizione del Motor Valley Fest, in



Il tavolo dei relatori: da sinistra Ludovica Carla Ferrari, Alessio Mammi, Gian Carlo Muzzarelli, Sergio Campana, Leo Turrini, Davide Cassani, Enrico Corsini, Giuseppe Molinari





nostro territorio. Esso porta in città e in tutto il territorio provinciale tanti turisti, e le manifestazioni, di ogni tipo esse siano, rappresentano una vetrina importante in cui Modena sa mostrare il meglio di sé”.

La Regione Emilia Romagna è stata presente con il suo Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia Romagna, Alessio Mammi, il quale ha affermato: "Siamo la Regione europea con più prodotti a denominazione d'origine, ben 44 oltre ai vini a indicazione geografica. Una ricchezza unica, ricca di storia e identità del nostro territorio; un valore economico che si aggira attorno ai

3,5 miliardi di euro, crea posti di lavoro e contribuisce a promuovere il Made in Emilia-Romagna nel mondo. Tra cibo e motori ci sono molte sinergie: c'è la qualità del nostro territorio, ci sono le competenze, c'è la passione che diventa business e crea benessere per il territorio. La Regione Emilia-Romagna - ha concluso l'Assessore Mammi - si sta impegnando con risorse e progetti per promuovere le proprie eccellenze in giro per il mondo, e lo fa anche a livello territoriale attraverso manifestazioni seguite dal pubblico e che fanno lavorare in sinergia Food Valley e Motor Valley. Grazie a Piacere



**Sergio Campana, pilota e imprenditore, testimonial del convegno**



Modena per il grande lavoro svolto nella promozione dei nostri prodotti tipici, che sono sicuri e di qualità garantita. Piacere Modena è un unicum: ha saputo raggruppare le eccellenze del territorio di Modena, i nostri prodotti tipici, e gestire promozione, valorizzazione e tutela in modo coordinato ed efficiente. Questo modo di operare può essere da esempio anche per altri territori della regione. Modena è terra di eccellenze, motori e agroalimentari, una ricchezza che sa raccontare la passione e la qualità del nostro territorio”.

Ricco di spunti e di dati è stato poi l'intervento del Presidente di APT Servizi Emilia-Romagna Davide Cassani, incentrato in particolare sul ruolo dei motori come attrattore turistico del territorio. “Motori e Food rappresentano per il turismo della nostra Regione - ha sottolineato - un attrattore molto potente, come confermano alcuni numeri. La Motor Valley arriva ad ospitare fino a 2 milioni di turisti, che visitano musei aziendali e collezioni private e assistono ai grandi appuntamenti nei 4 autodromi della Regione, con un indotto complessivo di più di 300 milioni di euro. E dove nascono le supercar più ammirate e desiderate al mondo, ovvero il modenese, si possono annoverare ben 23 dei 44 prodotti Dop e Igp della Regione. Per quanto riguarda la ricaduta economica derivante dal movimento turistico ed escursionistico prodotto dai principali eventi a tema Food&Wine in Emilia-Romagna, secondo uno studio condotto nel 2019 da Unioncamere Emilia-Romagna e Trademark Italia si sono raggiunti circa 90 milioni di euro”.

Sergio Campana è il testimonial d'eccezione che, intervistato brillantemente da Leo Turrini, ha invece parlato della sua case history, un successo preso ad esempio come buona pratica di sinergia tra motori e cibo in quanto già pilota di Formula 3 e titolare dell'omonima tenuta agricola di Campogalliano, che al mondo della velocità ha scelto di affiancare paradossalmente quello della lentezza e dell'attesa che caratterizza l'agricoltura, continuando la tradizione familiare, lunga cinque generazioni - con oltre 200 ettari coltivati di cui 28 oggi a vigneto - “Le nostre strutture del territorio - ha affermato Campana - hanno scoperto l'importanza del turismo, alzando ulteriormente l'asticella. I visitatori che vengono per scoprire la terra dei motori aprono gli occhi verso le nostre eccellenze e le nostre storie. Per ripartire dopo la pandemia conta capire come è cambiato l'afflusso turistico”.

# Vola il turismo a Modena

## NEI GIORNI DELLA FESTA DEI MOTORI

**Il Motor Valley Fest si è confermato un importante catalizzatore per il turismo del territorio, confermando il mondo dei motori come importante asset su cui puntare**

Il Motor Valley Fest ha fatto il pieno di turisti. Assoturismo Confesercenti Modena ha dichiarato "4300 posti letto occupati a Modena, un record, molto bene anche le prenotazioni nei ristoranti". Esulta il comparto del turismo modenese che a fine maggio, grazie al festival dei motori ha registrato il tutto esaurito a Modena. Strutture ricettive ma anche ristoranti e locali del centro che hanno ospitato visitatori da tutto il mondo si dicono molto soddisfatti della riuscita del Motor Valley Fest.

Tanti turisti in giro per la città, chi a fotografare la Ghirlandina, chi a bere un buon bicchiere di vino accompagnato da una prelibatezza "made in Modena" e chi ad ammirare gli splendidi bolidi in mostra per le vie del centro storico. Questa la fotografia di un fine settimana (26-29 maggio) che si è concluso nel migliore dei modi per il com-

parto del turismo modenese.

I dati raccolti da Assoturismo Confesercenti Modena confermano il sold out nelle 220 strutture ricettive modenesi, delle quali 33 sono alberghi con 1400 stanze totali e 187 extralberghiere (640 stanze) che comprendono b&b, agriturismi ecc. Un dato molto positivo che conferma 4300 posti letto prenotati nel fine settimana. Un grande successo che consolida la ripartenza turistica delle scorse settimane.

"La ripresa tanto attesa e sperata - spiega Gabriella Gibertini, Presidente Assoturismo Confesercenti Modena - sembra arrivata, speriamo che sia l'inizio per un ritorno alla normalità. La promozione turistica, spinta anche e soprattutto dal Motor Valley Fest ha portato a Modena parecchi visitatori che, nonostante i tanti appuntamenti del festival dei motori, hanno potuto ammirare anche le



bellezze storiche e gustare le eccellenze enogastronomiche del nostro territorio".

Dati significativi che arrivano dopo un periodo molto duro per le imprese del turismo: "Per tutto il comparto è davvero un ottimo risultato che permette di guardare fiduciosi all'estate, con la speranza che altrettanti turisti scelgano Modena come destinazione di viaggio".

Se le strutture ricettive modenesi hanno registrato il tutto esaurito, anche i ristoranti del centro storico si dicono soddisfatti dell'affluenza turistica. "Siamo molto soddisfatti - spiega Mauro Rossi, ristoratore e titolare dell'Osteria di Modena Rossi in Piazza Roma e Presidente Provinciale Confesercenti Modena- della riuscita dell'iniziativa che ha portato tanti visitatori, non solo in giro per la città ad ammirare i motori esposti e le tante iniziative del Motor Valley Fest, ma anche nei ristoranti, dove hanno potuto gustare le eccellenze culinarie modenesi. Abbiamo lavorato parecchio e finalmente, dopo due anni di fatiche e restrizioni che non ci hanno permesso di lavorare al meglio, questo è stato il primo fine settimana dove l'affluenza era stimabile ai tempi pre Covid, se non di più".

Il Presidente Provinciale di Confesercenti Modena e la Presidente di Assoturismo Confesercenti Modena hanno ringraziato l'amministrazione, la Regione Emilia-Romagna, la Camera di Commercio, la Fondazione di Modena e tutti gli enti e sponsor che hanno permesso e contribuito alla riuscita della manifestazione e aggiungono: "Un evento di respiro internazionale che valorizza la città, i suoi prodotti e le sue eccellenze, storiche, paesaggistiche ed enogastronomiche. Auspichiamo che in futuro vengano organizzati altri eventi del genere, in grado di valorizzare ulteriormente il territorio modenese".

## **WELCOME TO MODENA" PER RILANCIARE IL TURISMO SUL TERRITORIO**

**La Camera di Commercio ha prorogato fino al 31 dicembre 2022 l'operatività del progetto Welcome to Modena per sostenere la ripartenza delle strutture della filiera turistica, un settore che più degli altri ha sofferto in questo lungo periodo di emergenza sanitaria.**

**L'iniziativa di promozione finanziata dalla Camera di Commercio di Modena mira ad attrarre i visitatori attraverso l'emissione di voucher da spendere in musei, negozi, ristoranti e altre imprese del settore affiliate al progetto.**

**I turisti che prenoteranno, attraverso il portale [welcometomodena.it](http://welcometomodena.it) un soggiorno di almeno due notti in hotel e altri alloggi della provincia di Modena aderenti, riceveranno infatti dei buoni fino a un valore di 100 euro per camera e per soggiorno.**

**Si tratta quindi di un progetto di filiera, che coinvolge direttamente sia le imprese ricettive, che parteciperanno all'iniziativa mettendo a disposizione contingenti di camere e tariffe, ma anche i comparti:**

**Ristorazione; Esercizi commerciali aperti al pubblico; Musei pubblici e privati, collezioni private, musei d'impresa (aziende settore motoristico, agroalimentare, ecc); Attività di escursionismo (trekking, ciaspolate, passeggiate ecc.), tour tematici, visite guidate; Agenzie di viaggio.**

**Il progetto è finanziato dalla Camera di Commercio di Modena e gestito da Modena-tur - Incoming Tour Operator & DMC, Via Scudari 10, Modena, Tel: 059 220022.**

**Per informazioni:**



# Buoni risultati per MODA MAKERS

**Crescono i Paesi di provenienza dei visitatori, confermando la spiccata vocazione internazionale della fiera**

Dal 10 al 12 maggio 2022 si è tenuta la 13ª edizione di Moda Makers, fiera internazionale delle PMI del distretto tessile abbigliamento carpigiano, organizzata da Modena Fiere con il supporto del Consorzio ExpoModena, in stretta sinergia con Carpi Fashion System, di cui fanno parte CNA, LAPAM-Confartigianato, Confindustria Emilia, Camera di Commercio di Modena, Fondazione CR Carpi, Comune di Carpi, Fondazione Democenter-SIPE e ForModena.

La manifestazione, a cui hanno partecipato 37 aziende espositrici con le Collezioni Primavera/Estate 2023, ha confermato l'interesse dei buyer, sia dall'Italia che dall'estero. Da questo punto di vista, anzi, sono aumentati i Paesi di provenienza dei clienti, passando dai 13 della precedente edizione ai 18 di quella appena terminata, con in testa Austria, Spagna, Belgio,

USA, Portogallo, UK, Grecia, Francia, Germania e Polonia, e questo nonostante l'assenza dei compratori del Far East, legata alla situazione di incertezza globale, sia dal punto di vista pandemico che politico.

Anche la percentuale dei compratori internazionali rispetto al numero totale dei visitatori è in linea, e anzi di poco superiore, all'edizione di novembre, attestandosi intorno al 20%.

Un'edizione, questa, che ha goduto di un evento collaterale serale a Carpi, nel Cortile d'Onore di Palazzo dei Pio, che ha dato un tocco di glamour alla kermesse. Moda Makers Fashion Party, appuntamento esclusivo promosso da Carpi Fashion System e organizzato da SGP Grandi Eventi, era riservato alle aziende e ai clienti, e concepito per donare agli ospiti un assaggio delle eccellenze enogastronomiche del territorio,



ovviamente declinate in chiave fashion. Apprezzamento per il percorso svolto e per le prospettive future è stato espresso dal Presidente della Camera di Commercio di Modena, Giuseppe Molinari: "Viviamo un momento in cui le istituzioni devono sostenere i progetti quando c'è visione e coesione, quando sono i soggetti protagonisti a crederci per primi. Questa fiera rappresenta davvero un'eccellenza, e il riconoscimento di internazionalità recentemente ottenuto da Moda Makers ci aiuta a vedere il futuro con una prospettiva di lungo periodo".

Il Direttore di ModenaFiere, Marco Momoli, ha dichiarato: "Possiamo ritenerci soddisfatti del risultato niente affatto scontato. Credo che, data la situazione globale, i dati di questa edizione confermino Moda Makers come manifestazione di grande valore per le aziende italiane, perché continua a saper attrarre l'interesse dei compratori dall'estero.

Impiegheremo dunque tutte le risorse disponibili per arrivare a novembre 2022 con un'edi-

zione all'insegna di un'ulteriore crescita, perché riteniamo esistano tutti i presupposti per farlo. Peraltro, l'Autunno/Inverno rappresenta la stagione principe per la maglieria e per le aziende espositrici, e questo contribuisce a farci ben sperare."

Il prossimo appuntamento per aziende produttrici e clienti è con la 14<sup>a</sup> edizione, che si svolgerà a Modena Fiere dall'8 al 10 novembre 2022, con la presentazione delle Collezioni Autunno/Inverno 2023/2024.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet [www.modamakers.it](http://www.modamakers.it).



MODA MAKERS

**APPUNTAMENTO  
DAL 8 AL 10  
NOVEMBRE 2022**

PRESSO

  
ModenaFiere

FALL WINTER  
2023 2024

# Formazione per professionisti e imprese: UN CICLO DI WEBINAR

**Siglato un accordo con il Gruppo Sole 24 Ore: diversi gli argomenti trattati in corso d'anno**

La Camera di Commercio di Modena ha siglato in data 5 maggio 2022 una convenzione con il Gruppo Sole 24 Ore - Servizi Professionali, finalizzata alla realizzazione di un ciclo di seminari formativi a favore delle aziende e dei professionisti del territorio.

La collaborazione ha la durata di dodici mesi e prevede la realizzazione di un numero indicativo di 6 seminari, che affrontano tematiche legali, economiche, fiscali, ambientali etc... di attualità ed interesse per le imprese e i professionisti, per i quali saranno anche richiesti i crediti formativi ai rispettivi Ordini Professionali.

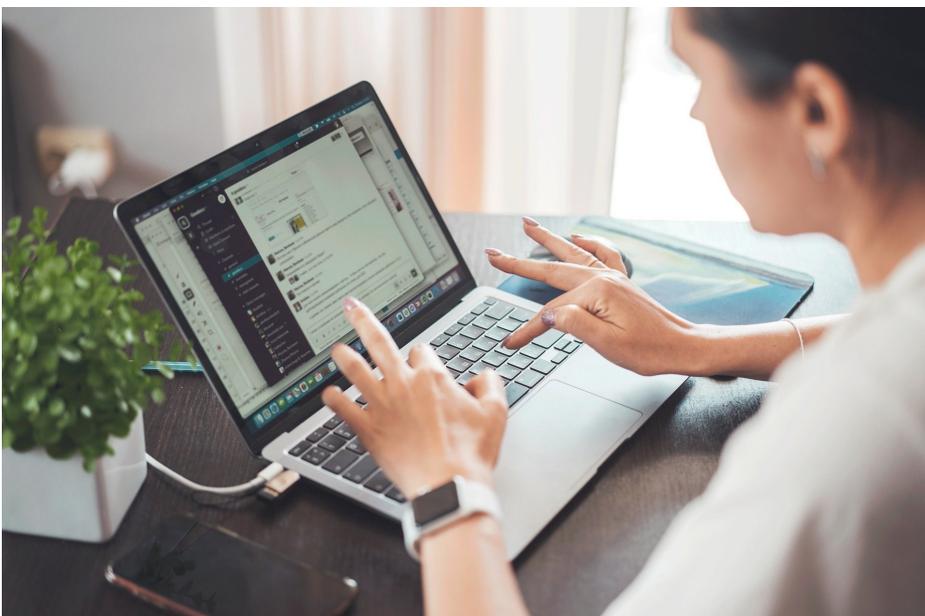
Il programma e gli argomenti sono definiti anche in base ai temi di attualità del momento, e sono trattati da autorevoli esperti che collaborano con il Sole 24 Ore. Tra i titoli previsti vi sono:

- le nuove sfide del P.N.R.R per le imprese del settore agroalimentare;
  - problematiche e soluzioni del lavoro. I nuovi rapporti previsionali nel comparto del diritto del lavoro, alla luce delle difficoltà economiche attuali e future;
  - antiriciclaggio. Novità normative, casi pratici e responsabilità del professionista;
  - Crisi d'Impresa. Normativa emergenziale e nuova visione di sistema delle procedure concorsuali.
- Data la situazione vigente le parti concordano di svolgere gli incontri in videoconferenza, ma potranno valutare assieme l'eventuale proposizione di eventi in presenza.
- Il ciclo formativo ha preso avvio il 26 maggio 2022 con un approfondimento sul tema: "Il contratto di acquisizione e joint venture, i principali aspetti nego-

ziali, societari e contrattuali".

Il secondo webinar è stato calendarizzato per il giorno 28 giugno 2022 dalle ore 15:00 alle 17:00 e riguarderà il tema: "Verifiche fiscali in azienda, cosa fare?"

Per questi primi due seminari si è ottenuto il rilascio di 2 crediti formativi dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena.



# Portale etichettatura

## AMPLIATO AI TEMI DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

**Un servizio gratuito per orientare le imprese ad una giusta concorrenzialità**

Un passo in più per il Portale nazionale Etichettatura e Sicurezza Prodotti [www.portale-etichettatura.labo.camcom.it](http://www.portale-etichettatura.labo.camcom.it). Ai servizi già offerti gratuitamente a tutte le imprese alimentari e non alimentari si aggiunge ora il tema della tutela e valorizzazione della Proprietà intellettuale e industriale.

Oltre alle informazioni su etichettatura e sicurezza dei prodotti, le imprese potranno ricevere indicazioni su marchi e brevetti, design, segreti industriali, diritto d'autore e sottoporre i propri dubbi ad un team di esperti specializzati su questi temi, grazie all'esperienza delle Camere che già forniscono questo servizio e al supporto di Dintec - Consorzio per l'innovazione Tecnologica.

Il Portale, nato nel 2020, riporta esempi di etichette di prodotti italiani, riferimenti normativi in materia di sicurezza ed etichettatura dei prodotti alimentari e non alimentari, numerose FAQ, ora integrate anche con le informazioni relative alle nuove tematiche della proprietà industriale ed intellettuale.

Il Portale è realizzato dalla Camera di commercio di Torino e dal suo Laboratorio Chimico, sotto l'egida di Unioncamere Nazionale e con la collaborazione, ad oggi, di più di 50 enti e istituzioni camerali che mettono a disposizione delle proprie imprese contenuti personalizzati, come schede di prodotti tipici, o pillole di approfondimento normativo.

Per l'Emilia-Romagna i servizi dello Sportello sono sostenuti da Unioncamere ER e dalle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, nell'ambito delle attività di Enterprise Europe Network. Ciascun ente (Camera di commercio, Unione regionale o azienda speciale) opera, nell'ambito del Portale, sulla base di un flusso operativo personalizzato, che consente di monitorare i quesiti in tutti i passaggi, rispondere se la tematica può essere evasa direttamente oppure richiedere l'intervento della task force di esperti di Dintec per i prodotti non alimentari e Ceapiemonte per il commercio internazionale coordinata dal Laboratorio Chimico

della Camera di commercio di Torino. Per accedere al Portale Etichettatura e Sicurezza Prodotti, le imprese devono effettuare una registrazione gratuita, a seguito della quale possono entrare nella loro area riservata per inserire il quesito specifico. Le risposte verranno inserite direttamente sul Portale, in modo che le aziende possano accedere e consultare agevolmente lo storico dei quesiti.

I contenuti del Portale sono accessibili a tutti, compresi i consumatori che possono consultare il materiale informativo disponibile, in particolare i riferimenti normativi "orizzontali" di etichettatura, le schede dei prodotti e le FAQ con le risposte finora elaborate in base all'esperienza di tutti gli Sportelli.



PORTALE ETICHETTATURA  
E SICUREZZA ALIMENTARE

**Etichetta? Falla giusta!**

# Torna il Premio Storie DI ALTERNANZA

**Aperte le candidature per il concorso nazionale promosso da Unioncamere che assegna riconoscimenti ai migliori video-racconti degli stage aziendali svolti dagli studenti nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

Unioncamere italiana e le Camere di commercio proseguono e ampliano l'esperienza del Premio "Storie di alternanza", dedicato ai migliori racconti audiovisivi delle esperienze di alternanza realizzate dagli studenti degli Istituti scolastici secondari di II grado e dai giovani in apprendistato o alternanza rafforzata presso CFP, ITS e Istituti Professionali.

Le novità rispetto agli anni precedenti riguardano l'oggetto dei percorsi, che devono riguardare principalmente tematiche quali economia circolare, sostenibilità ambientale, transizione digitale, inclusione sociale, turismo, beni culturali, meccatronica e made in Italy, e la platea dei destinatari, suddivisi in quattro categorie di concorso.

In particolare, la nuova edizione ha incorporato i percorsi di alternanza degli istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado in due categorie (licei e tecnici/professionali), che si aggiungono a quella degli ITS e

dei CFP e Istituti Professionali.

Le categorie di gara sono complessivamente quattro, così articolate in base alla tipologia di istituto/ente formativo:

1. Percorsi di PCTO realizzati da Licei;
2. Percorsi di PCTO realizzati da Istituti tecnici (IT) e professionali (IP)
3. Percorsi di alternanza/tirocinio curricolare o apprendistato di 3° livello realizzati dagli Istituti tecnici superiori (ITS);
4. Percorsi di alternanza rafforzata, apprendistato di 1° livello realizzati in regime di sussidiarietà dai Centri di formazione professionale (CFP) e Istituti Professionali (IP).

I video saranno valutati da un'apposita Commissione della Camera di commercio prima a livello locale e successivamente, per i primi tre classificati di ogni categoria, da Unioncamere tramite una Commissione nazionale.

Analogamente a quanto previsto a

livello nazionale, l'ammontare complessivo dei premi messi a disposizione dalla Camera di Commercio di Modena è pari ad € 20 mila.

Le iscrizioni per la partecipazione alla V Edizione del Premio sono già aperte e si potranno presentare sul portale [www.storiedialternanza.it](http://www.storiedialternanza.it) fino al 14 ottobre 2022.

I vincitori del concorso nazionale saranno premiati nel mese di novembre 2022.



**STORIE  
DI ALTERNANZA**

# Impresa in Azione: PREMIATE LE MIGLIORI IDEE SOSTENIBILI

**La competizione regionale di Junior Achievement ha coinvolto più di 100 studenti delle scuole superiori; per la provincia di Modena ha gareggiato la 3<sup>a</sup> A dell'Istituto Meucci di Carpi**

Una finale a colpi di idee che ha premiato l'impegno di studenti e docenti nel completare il percorso didattico di Impresa in Azione green, il programma di educazione all'imprenditorialità sostenibile di Junior Achievement Italia realizzato in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna e le Camere di commercio di Bologna, Ferrara, Modena e della Romagna.

L'iniziativa ha coinvolto oltre 100 studenti delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna. I ragaz-

zi e le ragazze hanno presentato le loro idee d'impresa durante l'evento in presenza, ospitato a Bologna da Fondazione Golinelli il 6 maggio 2022, che ha visto vincitori gli studenti e le studentesse della classe 4<sup>^</sup>G dell'istituto Einaudi di Viserba.

Nella competizione ha ben figurato anche il team modenese, composto dagli studenti della 3<sup>^</sup> A dell'Istituto Meucci di Carpi, con la mini impresa Off Topic, basata sull'idea di produrre gadget on demand utilizzando mate-

riali di recupero.

Focus di questa edizione la sostenibilità. Inquinamento e cambiamento climatico aumentano la necessità per ciascuno di noi di dare il proprio contributo per salvare il pianeta: sempre più persone sono attente al tema e ricercano aziende e servizi a basso impatto ambientale per qualsiasi aspetto della loro vita e della loro casa. Ideare quindi una mini-impresa nel pieno rispetto dell'ambiente è l'indicazione fornita ai giovani emiliano-



**La finale regionale di Impresa in Azione del 6 maggio 2022 presso Fondazione Golinelli di Bologna**



romagnoli che hanno preso parte a questa edizione green del programma di Junior Achievement.

Insegnanti e Dream Coach – manager d’azienda volontari esperti di sostenibilità – hanno potuto guidare i ragazzi nello sviluppo del loro programma. I progetti si fanno insieme, su un doppio livello: ci sono i partner nazionali, ma anche comunità sui territori che creano una rete estesa. I Volontari di JA affiancano una classe o un gruppo interclassa nei percorsi didattici, con loro condividono le loro esperienze e capacità personali e professionali, agevolandone il passaggio dal pensiero all’azione e l’elaborazione di una strategia aziendale a partire da un’idea imprenditoriale (prodotto, servizio, applicazione digitale) scelta dagli studenti stessi. Oggi i volontari di JA su tutto il territorio italiano sono circa 1400.

Dopo aver individuato l’idea di proget-

to durante l’innovation camp green, una maratona di progettazione di due giorni, gli studenti-imprenditori hanno strutturato il modello di business e la sua presentazione, grazie al workshop su Business model canvas e il pitch tenuto da ART-ER, la società consortile dell’Emilia-Romagna nata per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell’innovazione e della conoscenza, l’attrattività e l’internazionalizzazione del sistema territoriale.

Impresa in azione è il più diffuso programma di educazione imprenditoriale per tutte le tipologie di scuola superiore. Riconosciuto dal Ministero dell’Istruzione come “Percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)” e dalla Commissione Europea come “la più efficace strategia di lungo periodo per la crescita e l’occupazione dei giovani”, in 18 anni ha

coinvolto oltre 115 mila studenti italiani, 400 mila all’anno in tutta Europa.

In Emilia-Romagna, il programma Impresa in Azione green è sviluppato grazie al contributo di Unioncamere ER e delle Camere di commercio di Modena, Bologna, Ferrara e della Romagna.



In alto e a fianco: la presentazione del progetto dell’Istituto Meucci di Carpi

# Bando Premio di studio “LEGALITÀ E TERRITORIO”

Un riconoscimento del Comune di Modena per promuovere lo studio delle tematiche connesse alla legalità e alla valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili

Considerata l'importanza di continuare nell'attività di promozione e sostegno alla cultura della legalità, il Comune di Modena ha istituito per l'anno 2022 il “Premio di studi Legalità e Territorio Comune di Modena - 4° edizione” al fine di sostenere negli studenti universitari lo studio e l'analisi delle tematiche connesse alla promozione della legalità e alla valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili. A tal fine sono stati istituiti un premio di studio, del valore di euro 1.500 e 2 menzioni del valore di euro 1.000 ciascuna.

Il premio è rivolto a studenti/esse e/o dottorandi/e Unimore, appartenenti ai Dipartimenti di Giurisprudenza, Economia “Marco Biagi” ed Ingegneria “Enzo Ferrari”, nonché gli iscritti ai corsi speciali dei tre dipartimenti.

Per partecipare è necessario presentare uno dei due prodotti inediti ed originali: un elaborato consistente in un lavoro giornalistico o un documentario multimediale, su uno dei seguenti te-

mi: elusione, evasione fiscale e riciclaggio; usura; lavoro irregolare; reati ambientali; gioco d'azzardo; il fenomeno della violenza e prevaricazione sui social media.

I prodotti e la domanda di partecipazione al bando dovranno pervenire entro le ore 13:00 del 15.10.2022 all'indirizzo [modenasicura@cert.comune.modena.it](mailto:modenasicura@cert.comune.modena.it). Per informazioni: [mosicura@comune.modena.it](mailto:mosicura@comune.modena.it) Bando e modulistica sul portale del Comune di Modena.

4<sup>a</sup> edizione

Premio di studio  
**Legalità e Territorio**  
del Comune di Modena

# Rinnovato il Comitato

## IMPRENDITORIA

## GIOVANILE

**Nuovi componenti per il Comitato che promuove e sostiene l'accesso dei giovani alla professione di imprenditore**

La Giunta della Camera di Commercio il 29 marzo 2022 ha nominato il nuovo Comitato per l'imprenditoria giovanile, che resterà in carica tre anni. Il Comitato si è insediato durante la prima riunione in presenza in data 12 aprile 2022 e ha eletto al proprio interno il presidente Raffaele Vosino di Confcommercio e vicepresidenti Emanuele Morselli di Coldiretti, Elena Manicardi di Lapam e Marcello Medici di CNA. Nello specifico il CIG intende perseguire, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

Condividere esperienze professionali, imprenditoriali e umane;  
Riconoscere e individuare le opportunità che accumulano i diversi settori economici e produttivi;  
Valorizzare il ruolo e la presenza dei giovani imprenditori negli ambiti sociali e istituzionali;  
Promuovere la crescita professionale dei giovani imprenditori;  
Favorire e promuovere la cultura d'impresa;

Associazione	Ruolo	Nominativo
CONFAGRICOLTURA	Effettivo	Lodovico Bergamini
	Supplente	Enrico Paradisi
CNA	Effettivo	Marcello Medici
	Supplente	Davide Baranzoni
CIA	Effettivo	Alessandro Sarti
	Supplente	Alessia Borgato
COLDIRETTI	Effettivo	Angelica Aldrovandi
	Supplente	Emanuele Morselli
CONFCOMMERCIO ASCOM	Effettivo	Raffaele Vosino
	Effettivo	Chiara Sighicelli
	Supplente	Nicholas Ferrari
CONFCOOPERATIVE	Effettivo	Federica Stradi
	Effettivo	Luca Bompani
	Supplente	Ilario De Nittis
CONFESERCENTI	Effettivo	Michele Benati
	Supplente	Valentina Clò
CONFINDUSTRIA	Effettivo	Chiara Cotti
	Supplente	Marco Biagioni
LAPAM FEDERIMPRESA	Effettivo	Monica Rivi
	Effettivo	Elena Manicardi
	Supplente	Cristian Ronzoni
LEGACOOP ESTENSE	Effettivo	Rachele Tarantino
	Supplente	Matteo Zanfi



Promuovere i propri contenuti etici e professionali.

Il CIG ambisce inoltre a diventare un punto di contatto e di confronto tra le diverse realtà che operano nel mondo dell'imprenditoria giovanile, per trovare linee di intervento comuni ai diversi settori e promuovere azioni quali: convegni, seminari, incontri, dibattiti ed ogni altra iniziativa di informazione e formazione professionale e culturale a sostegno dei giovani imprenditori modenesi.

Il Comitato per l'Imprenditoria Giovanile si è formalmente costituito presso la Camera di Commercio nel novembre 2013 accogliendo le candidature proposte dalle Associazioni

di categoria di Modena, in rappresentanza di tutti i settori produttivi dell'economia territoriale (commercio, turismo e servizi, piccola, media e grande industria, artigianato, agricoltura e cooperative).



# Premio Top of the Pid

## VIA ALLE CANDIDATURE

**Al via la nuova edizione dell'iniziativa dei Punti Impresa Digitale, che assegnerà riconoscimenti e visibilità ai progetti digitali innovativi di transizione digitale**

Aperte le candidature delle imprese per concorrere alla nuova edizione del Premio TOP of the PID 2022, iniziativa nazionale della rete dei Punti Impresa Digitale finalizzata a riconoscere e dare visibilità a progetti innovativi di transizione digitale che, grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali, hanno saputo innovare i prodotti o i modelli di business.

In particolare, saranno premiate le iniziative e i progetti delle singole imprese o di gruppi di imprese di micro, piccole e medie imprese individuando le "buone pratiche" anche nell'ottica della trasferibilità ad altri contesti, con riferimento ai seguenti ambiti:

- sostenibilità: soluzioni per favorire, attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, la transizione verso modelli produttivi più sostenibili sotto l'aspetto dell'impatto ambientale ed ecologico;
- sociale: soluzioni che, attraverso le tecnologie digitali, contribuiscono all'inclusività e al miglioramento della vita dei cittadini e/o dei lavoratori (es. soluzioni per il miglioramento della salute, riqualificazione/aggiornamento dei lavoratori, parità di genere, ecc.);
- manifattura Intelligente e Avanzata: soluzioni innovative nel settore manifatturiero che facciano uso di tecnologie 4.0;
- servizi e commercio: soluzioni digitali innovative sul settore dei servizi e del commercio;
- turismo: soluzioni tecnologiche per favorire la conoscenza, la valorizzazione e la ripartenza economica delle mete, delle attrazioni e delle esperienze turistiche presenti sui territori interessati;
- nuovi modelli di business 4.0: attività e/o processi produttivi e/o di modelli organizzativi innovativi o ri-progettazione (attraverso l'utilizzo del digitale e delle tecnologie 4.0) di attività, processi produttivi o modelli

organizzativi tradizionali.

Le imprese vincitrici potranno beneficiare delle seguenti opportunità:

- partecipazione alla cerimonia di premiazione con consegna di una targa-premio nell'ambito di una manifestazione nazionale dedicata ai temi dell'innovazione e del digitale alla presenza di giornalisti ed esperti del settore;
- partecipazione ad almeno un evento dedicato alla promozione della soluzione proposta ad altre imprese o ad altri stakeholder potenzialmente interessati con uno spazio di incontri one to one;
- assistenza personalizzata da parte di esperti di settore sulla iniziativa/progetto di innovazione digitale;
- visibilità delle iniziative vincitrici attraverso la partecipazione alle attività di promozione e media relation dedicate a "Top of the PID" e pubblicazione di un video o una video-intervista su tutti i canali social nazionali del progetto, sul portale [www.puntoimpresadigitale.camcom.it](http://www.puntoimpresadigitale.camcom.it) e sui canali di comunicazione della Camera di commercio locale. Per candidarsi, le imprese devono compilare, firmare digitalmente e inviare alla mail: [premio-pid@unioncamere.it](mailto:premio-pid@unioncamere.it) la domanda di candidatura in formato "pdf" entro le ore 23.59 del 1°Luglio 2022.



# Green Road Map: UN SERVIZIO PER LE IMPRESE

**Le imprese manifatturiere dell'Emilia-Romagna potranno ottenere consulenza personalizzata grazie al supporto delle Camere di commercio**

Unioncamere regionale assieme alle Camere di commercio dell'Emilia Romagna, nell'ambito del programma "Sostenibilità ambientale" a valere sul Fondo di perequazione 2019/2020, mette a disposizione delle imprese manifatturiere un servizio di assistenza personalizzata completamente gratuito per la definizione di una Green Road Map.

Lo scopo è di supportare le aziende selezionate in un'ottica di riorganizzazione/riconversione ambientalmente sostenibile, promozione di buone prassi ambientali e avvio di percorsi di circolarità.

L'assistenza partirà da un'analisi dei bisogni delle aziende, ovvero verifica delle attività nel settore sostenibilità ambientale e sociale dei loro competitors, identificazione dei punti di forza, e di quelli eventualmente da rafforzare comprese le aree di miglioramento al fine di redigere un piano d'azione personalizzato con identificazione di interventi, azioni, procedure e comportamenti atti a promuovere e/o avviare percorsi di sostenibilità/circularità.

Questi i temi che saranno considerati:

LCA (Lyfe Cycle Assessment) per la valutazione degli impatti associati al prodotto o servizio

EPD (Environmental Product Declaration)

Carbon Footprint per la misurazione dell'impronta di carbonio di prodotto/servizio

GHG (GreenhouseGas) Protocol, per la misura e la gestione dei gas serra, generati in modo diretto e indiretto

Report non finanziari, con la comunicazione delle performance ambientali e sociali

Gap Analysys finalizzate alla verifica di conformità legislativa ambientale

Compliance Assessment delle norme in materia di gestione rifiuti per il ricorso a produzione/utilizzo di sottoprodotti e/o end of waste

Individuazione dei percorsi autorizzativi (permitting ambientale) da intraprendere per concretizzare progetti e/o iniziative in materia di sostenibilità ed economia circolare.

L'iniziativa si svilupperà in diverse fasi:  
fase 1 – raccolta delle manifestazioni di interesse da parte delle aziende attraverso la compilazione di un modulo online

fase 2 - intervista all'azienda (online o in presenza) - giugno / luglio in data da concordare

fase 3 - colloquio finale con la presenza congiunta dello staff Unioncamere, restituzione all'azienda di un report e follow up azioni - entro fine settembre 2022 - durata totale

c i r c a 2 o r e

Verranno selezionate 20 imprese tra le candidature pervenute secondo i seguenti criteri:

- ordine temporale delle candidature pervenute

- partecipazione delle imprese agli eventi formativi e alle attività del progetto "Sostenibilità ambientale";

- equa distribuzione territoriale delle imprese, con riferimento ai territori di competenza delle singole Camere di commercio. Per candidarsi compilare il modulo sul sito della Camera di Commercio di Modena.

# Incontri sui temi DELLA SOSTENIBILITA' E CIRCOLARITA'

**Opportunità per le imprese emiliano-romagnole: due eventi gratuiti in presenza su ecodesign e economia circolare - demanufacturing**

Unioncamere e le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna organizzano un percorso di accompagnamento per le imprese emiliano-romagnole del comparto manifatturiero, articolato in due incontri in presenza, per favorire l'adozione di modelli di business orientati alla sostenibilità e alla circolarità e promuovere la competitività e la capacità di resilienza alle sfide ambientali.

L'attività viene svolta nell'ambito del progetto Sostenibilità Ambientale realizzato dal Sistema camerale emiliano-romagnolo a valere su Fondo di Perequazione 2019-2020, in collaborazione con la Sezione regionale Emilia-Romagna dell'Albo nazionale Gestori Ambientali e con il supporto tecnico di ART-ER.

Il primo incontro "L'ecodesign per la transizione circolare" si terrà il 29 giugno 2022 e sarà focalizzato sul tema della progettazione eco-compatibile come preconditione per una transizione energetica e circolare. Ripensare il prodotto in maniera ecosostenibile permette di ridurre drasticamente l'impatto ambientale del ciclo di vita rendendolo più durevole, riutilizzabile e riciclabile.

Verrà dedicato un ampio approfondimento sulla nuova proposta di regolamento europeo sull'ecodesign e verranno presentate le competenze di alcuni Laboratori della Rete Alta Tecnologia attraverso testimonianze e casi

studio. Seguirà un confronto con le imprese partecipanti per rilevare fabbisogni e rispondere alle esigenze specifiche che emergeranno.

Il secondo incontro "Modelli di riferimento per l'economia circolare" è previsto per il 7 luglio e fornirà alle imprese partecipanti stimoli per orientare nuovi processi produttivi con un approfondimento sulla pratica del demanufacturing e una panoramica delle opportunità di finanziamento orientate all'economia circolare. Seguirà un confronto con le imprese partecipanti per rilevare l'interesse, la propensione ed eventuali vincoli a riconvertire i propri modelli di business.

Il percorso è riservato alle imprese emiliano-romagnole e ad un massimo di 20 imprese.

Programma e iscrizioni su portale di Unioncamere Emilia-Romagna [www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it).



# Competenze Green

## PER 3,5 MILIONI DI ASSUNTI IN ITALIA

**Nel 2021 sono tornati a crescere gli investimenti sostenibili delle imprese italiane e le ricerche di personale formato in materia**

L'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale si conferma come un requisito di base per entrare nel mercato del lavoro: nel 2021 le imprese italiane hanno richiesto al 76,3% delle assunzioni programmate – pari a oltre 3,5 milioni di posizioni - competenze green, e nel 37,9% dei casi con un grado di importanza per la professione elevato.

Il 2021, infatti, ha registrato il recupero degli investimenti delle imprese nella Green Economy: il 24,3% delle aziende dell'industria e dei servizi ha investito in tecnologie e prodotti green (+3 punti percentuali rispetto al 2019) e il 52,5% ha investito in competenze green, ripristinando la dinamica positiva che si osservava prima della pandemia. Questi risultati sottolineano l'impegno delle imprese verso la transizione green, fattore ancor più strategico oggi per superare le fortissime tensioni nel campo energetico dell'approvvigionamento delle materie prime per la guerra in Ucraina.

È questa la fotografia mostrata dall'ultima edizione del volume "Le competenze green" del Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e ANPAL, realizzata in collaborazione con il Centro Studi delle Camere di commer-

cio G. Tagliacarne.

### Le competenze green sempre più trasversali

La domanda di competenze per la transizione verde pervade l'intera economia, sebbene con diversi gradi di intensità. Per l'industria, si evidenzia un'elevata richiesta di competenze green nel settore dell'estrazione minerali (sono necessarie per il 79,7% degli ingressi programmati), nel comparto del legno e del mobile (78,8%), nelle costruzioni (78,6%), nelle industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere (78,5%), per le public utilities (77,8%) e per la meccanica (76,8%). Nei servizi si rileva altrettanto strategica la green skill per la formazione (richieste all'84,6% delle entrate), commercio e riparazione auto-veicoli e motocicli (84,4%), servizi avanzati e di supporto alle imprese (81,1%) e alloggio, ristorazione e turismo (80,9%).

Le competenze green sono dirimenti per gran parte dei mestieri legati al comparto dell'edilizia, quali ad esempio i tecnici e ingegneri delle costruzioni civili (competenze richieste con elevata importanza al 78,6% e al 71,2% delle entrate) e i tecnici della gestione dei



cantieri edili (55%), chiamati a operare sia per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio già esistente, sia nella progettazione e costruzione di nuovi edifici ecosostenibili. Ma non solo, le competenze green sono decisive ai fini dell'assunzione di ingegneri elettronici e in telecomunicazioni (64,5%), tecnici gestori di reti e di sistemi telematici (57,8%), spedizionieri e tecnici della distribuzione (56,4%), tecnici chimici (52,6%), insegnanti nella formazione professionale (52,3%).

Inoltre, il possesso di competenze verdi è strategico per tutti i livelli di

istruzione: si osservano le richieste maggiori per la formazione tecnica superiore (è necessaria la green skill per l'88,2% delle entrate con ITS) e i laureati (82,7%), ma anche per chi consegue una qualifica e/o un diploma professionale o un titolo di studio di livello secondario l'attitudine al risparmio energetico e sensibilità ambientale è un requisito importante per entrare nel mondo del lavoro (domandato rispettivamente al 79,3% e al 76,6% delle entrate del livello di istruzione).

Gli indirizzi di laurea a cui è associata una domanda della green skill di grado elevato superiore alla media – pari al

45,5% - sono l'indirizzo agrario, agroalimentare e zootecnico (competenze green elevate richieste al 74,7% dei laureati), ingegneria civile ed architettura (61,5%), ingegneria industriale (55,9%) e statistica (54%).

Tra gli indirizzi di diploma di secondaria superiore, le imprese ritengono assolutamente necessario il possesso di competenze green per i diplomati a indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità (richieste con elevata importanza al 51,4% dei profili ricercati) e a indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria (48,1%).

I risultati del Sistema Informativo Ex-



## Le competenze green richieste dalle imprese nel 2021

**52,5% delle imprese**

ha investito nelle competenze green.



**3,5 mln di entrate**

domanda di competenza green.



**1,7 mln di entrate**

richiesta di competenze green di grado elevato.



### Le professioni a elevata importanza di competenze green

	Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate	<b>78,6%</b>
	Ingegneri civili e professioni assimilate	<b>71,2%</b>
	Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	<b>64,5%</b>
	Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici	<b>57,8%</b>
	Tecnici della gestione di cantieri edili	<b>55,0%</b>

### Professioni che saranno richieste nel prossimo quinquennio per la green transition

	Progettista in edilizia sostenibile
	Giurista ambientale
	Specialista in contabilità verde
	Responsabile degli acquisti green
	Installatore di impianti a basso impatto energetico



### Gli indirizzi di Laurea a elevata importanza di competenze green

- Agrario, agroalimentare e zootecnico
- Ingegneria civile ed architettura
- Ingegneria industriale
- Statistica
- Altri indirizzi di ingegneria



celsior evidenziano, inoltre, che il mismatch cresce all'aumentare dell'intensità dell'importanza con cui sono richieste le competenze green. Nello specifico, si rileva una difficoltà di reperimento delle competenze green per il 33,8% delle entrate, quota che arriva al 36,9% quando sono necessarie con elevato grado di importanza.

### **Le caratteristiche dei Green Jobs**

Oltre alle competenze green diffuse, il Sistema Excelsior mette in evidenza le assunzioni programmate dalle imprese per le professioni caratteristiche della Green Economy. Nel 2021 sono stati previsti dalle imprese 1,6 milioni di contratti per veri e propri Green Jobs, pari al 34,5% del totale delle entrate, ritornando ai livelli pre-pandemia registrati nel 2019. Rientrano tra i Green Jobs i tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili, il responsabile delle vendite di prodotti verdi, l'analista e progettista di green software, l'esperto legale ambientale.

I settori dell'industria – che assorbono in misura maggiore i profili coinvolti attivamente nella produzione e nello sviluppo di tecnologie e processi della Green Economy – evidenziano un'incidenza di Green Jobs maggiore (68,6%) rispetto ai servizi (20,9%).

Le costruzioni si confermano al primo posto per quota di Green Jobs (86,7% sul totale delle entrate del settore), seguite dalla meccanica (84%), dalle industrie della gomma e delle materie plastiche (82,8%). Per quanto riguarda i servizi, presentano incidenze di Green Jobs superiori alla media logistica (72,4%), servizi avanzati di supporto alle imprese (52,5%), servizi finanziari e assicurativi (40,6%) e ICT (40,2%).

I Green jobs sono caratterizzati – rispetto alle altre professioni – anche da una richiesta più intensa di problem solving, di capacità di gestire soluzioni innovative e di competenze matematiche e informatiche. Inoltre, è accentuata la difficoltà di reperimento, riscontrata nel 40,6% dei casi.

### **La situazione in provincia di Modena**

In base alle risultanze del report “Le competenze green”, in provincia di Modena le assunzioni di personale con competenze in materia ambientale programmate nel 2021 sono oltre 45 mila su un totale di 61 mila ingressi (73,5%). Tra queste competenze si annoverano l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale. Nel 70,7% dei casi è richiesta tuttavia una esperienza specifica in questi ambiti per accedere alla posizione e nel 41,7% tali figure sono risultate di difficile reperimento. Nel 28,7% dei casi le imprese cercano giovani under 29.

# Promos Italia: un supporto PER ESPORTARE

## Incontri d'affari e formazione specialistica in materia di export

Promos Italia ha aperto le iscrizioni delle imprese a due iniziative di promozione delle esportazioni.

### Match IT: Brasile e Messico

Match IT offre la possibilità di approfondire la conoscenza di due Paesi del Centro Sud America e di effettuare una esplorazione di uno o entrambi i mercati incontrando controparti commerciali pre-selezionate.

In collaborazione con la rete degli Uffici ICE-Agenzia si svolge una prima attività di scouting commerciale per trovare potenziali clienti, oltre a un briefing collettivo digitale di introduzione ai due mercati. Dopo un check sulle controparti preselezionate, dal 10 al 28 ottobre 2022 verranno organizzati gli incontri d'affari in modalità virtuale con gli operatori più in linea con il target aziendale. Si prevedono circa tre incontri per Paese scelto.

Inoltre per le aziende che hanno partecipato a MATCH IT Messico nelle edizioni 2020/21 Promos Italia potrà attivare gratuitamente un servizio di follow-up prevedendo recall di operato-

ri già incontrati ed eventuale organizzazione di nuovi meeting oltre a invio di materiale promozionale in formato digitale ad un ulteriore bacino di operatori con segnalazione dell'interesse riscontrato.

Le imprese interessate devono confermare l'adesione al progetto entro il 29 giugno 2022. Info: [modena@promositalia.camcom.it](mailto:modena@promositalia.camcom.it).

### Dual use: export control e nuove restrizioni verso Russia e Bielorussia

Il nuovo Regolamento UE 821/2021 introduce importanti novità legate alla gestione dei prodotti Dual Use: nuove autorizzazioni da predisporre, specie per quanto riguarda il trasferimento di tecnologie digitali e sistemi informatici; sistema comunitario di export control per quanto riguarda l'intermediazione, l'assistenza tecnica, il transito ed il trasferimento dei beni Dual Use; screening process e due diligence in capo agli operatori con riferimento a settori sensibili; ICP Internal Com-

pliance Programme.

NIBI, la Business School di Promos Italia - Agenzia italiana per l'internazionalizzazione del sistema camerale nazionale, nell'ambito delle iniziative volte ad approfondire gli aspetti più tecnici connessi all'internazionalizzazione, propone un incontro di mezza giornata formativa specialistica e di approfondimento in materia di Dual Use. Il corso si terrà online il prossimo 6 luglio dalle ore 9.30 alle ore 13.30.

Il corso mira a informare e fornire un aggiornamento in materia attraverso un approccio tecnico-operativo per meglio gestire e tutelarsi in caso di esportazione di questi prodotti, con uno sguardo anche alle ultime restrizioni verso Russia e Bielorussia a seguito dell'invasione dell'Ucraina.



Città del Messico

# Nuovo record dell'export modenese NEL PRIMO TRIMESTRE 2022

Per la prima volta si raggiungono i 4 miliardi di euro trimestrali. In forte crescita i mezzi di trasporto e l'interscambio con la Cina

I dati Istat sull'interscambio internazionale elaborati dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena mostrano un nuovo record dell'export provinciale che per la prima volta supera i quattro miliardi di euro in un trimestre.

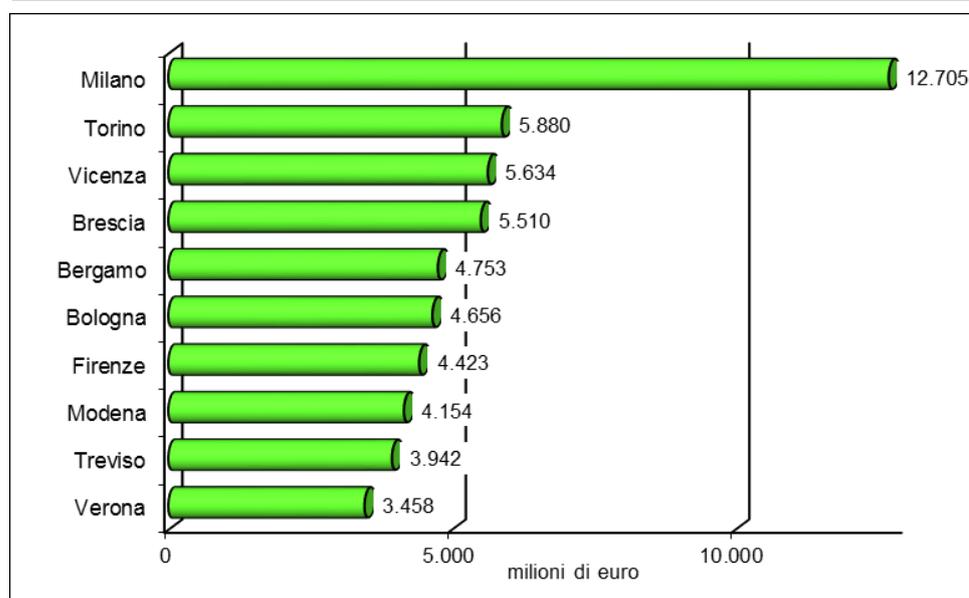
Grazie anche all'incremento dei prezzi, ammonta a 4.154 milioni di euro l'export della provincia di Modena, in aumento del 6,2% rispetto al quarto trimestre del 2021 e del 24,0% rispetto allo stesso trimestre del 2021. In totale si registra quasi un miliardo di euro in più di vendite all'estero rispetto al

primo trimestre del 2021 (+804 milioni).

L'incremento tendenziale registrato in Emilia-Romagna è identico a quello modenese (+24,0%), mentre quello nazionale è leggermente più basso (+22,9%). Modena si avvicina sempre di più alla quota di export regionale di Bologna, prima provincia.

Le prime dieci province italiane per ammontare di export non mostrano molti cambiamenti e vedono Modena confermare l'ottavo posto nella graduatoria per valore assoluto di export, diventando la seconda provincia per incremento percentuale.

**Classifica delle prime dieci province italiane per valore di export - 1 trimestre 2022**



Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su dati ISTAT

**Esportazioni in provincia di Modena, Emilia-Romagna e Italia**

	migliaia di euro		
	I trim. 2021	I trim. 2022	var. %
Modena	3.349.928	4.154.111	24,0
Emilia-Romagna	16.642.001	20.636.719	24,0
Italia	117.898.949	144.883.071	22,9

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su dati ISTAT

Il confronto tendenziale dei settori merceologici è molto positivo, con crescita a doppia cifra per gran parte di essi. La performance migliore è data dai mezzi di trasporto, che con un incremento del 31,2% divengono il primo settore per vendite all'estero, con una quota pari al 30,3% sul totale provinciale. Ottimo anche l'andamento dell'agroalimentare (+28,2%), seguito dalla ceramica (+24,3%), dalle 'macchine e apparecchi meccanici' (+20,7%) e dal tessile abbigliamento (+11,8%). Unico settore con incremento ad una cifra risulta il biomedicale (+6,7%), probabilmente perché era calato di meno nel periodo della pandemia.

Tranne l'Oceania (-0,3%), tutte le aree geografiche presentano incrementi a due cifre, con in testa l'Asia (+39,7%), trainata dalla Cina, seguita dagli 'ultimi 13 paesi entrati nella UE' (+31,9%) e dall'America Centro Sud (25,8%). Ottima anche la performance del Medio Oriente (+24,8%), del nucleo storico della UE (+22,1%), del 'Canada e Groenlandia' (+21,6%) e dell'Africa Centro Sud (+20,2%). Uniche aree con incrementi inferiori al 20% risultano l'Africa del Nord (+16,7%)

e i paesi europei non appartenenti alla UE (+12,8%).

La classifica dei primi dieci paesi per valore dell'export vede saldamente al primo posto la Germania (+17,5%), seguita dagli Stati Uniti (+25,4%) e dalla Francia (+16,5%). Al quarto posto il Regno Unito mostra l'incremento più basso di tutti (+11,0%).

Vi sono poi crescite vigorose come la Cina, che con un +82,7% sale di ben tre posizioni in classifica, la Polonia (+39,6%), nuova entrata al decimo posto che fa uscire l'Austria, e la Spagna (+36,5%). Incrementi più moderati, ma sempre notevoli, per Giappone (+17,2%), Belgio (+14,7%) e Svizzera (+12,0%).

**Esportazioni della provincia di Modena per settori di attività economica**

I trim. 2022			
	Milioni di euro	Composizione %	Variazione % I trim. 21/22
macchine e apparecchi meccanici	1.077	25,9	20,7
mezzi di trasporto	1.260	30,3	31,2
agroalimentare	387	9,3	28,2
tessile abbigliamento	227	5,5	11,8
biomedicale	105	2,5	6,7
ceramico	736	17,7	24,3
altri settori	362	8,7	20,0
<b>totale Modena</b>	<b>4.154</b>	<b>100,0</b>	<b>24,0</b>

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su dati ISTAT

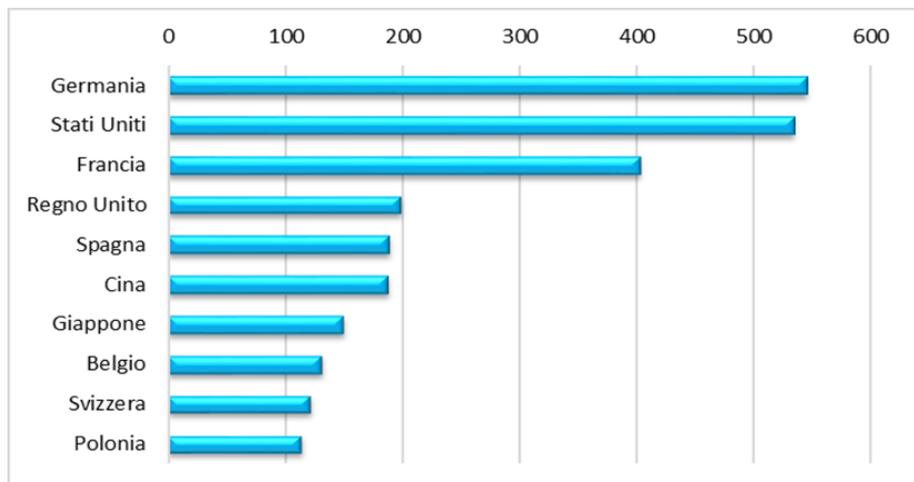
**Esportazioni della provincia di Modena per aree di destinazione**

I trim. 2022			
	Milioni di euro	composizione %	Var. % I trim. 21/22
Africa Centro Sud	31	0,7	20,2
Africa Nord	63	1,5	16,7
Paesi Europei non UE	501	12,1	12,8
America Centro Sud	126	3,0	25,8
Asia	577	13,9	39,7
Canada e Groenlandia	46	1,1	21,6
13 paesi entrati nella UE nel 2004, nel 2007 e nel 2013	360	8,7	31,9
Medio Oriente	157	3,8	24,8
Oceania	52	1,3	-0,3
Stati Uniti	535	12,9	25,4
Unione Europea a 14 paesi	1.704	41,0	22,1
<b>Totale</b>	<b>4.154</b>	<b>100,0</b>	<b>24,0</b>

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su dati



**Primi dieci paesi per valore delle esportazioni della provincia di Modena – 1° trimestre 2022**



Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su dati

# Guerra in Ucraina, PESANTI RICADUTE SUL- LE IMPRESE MODENESI

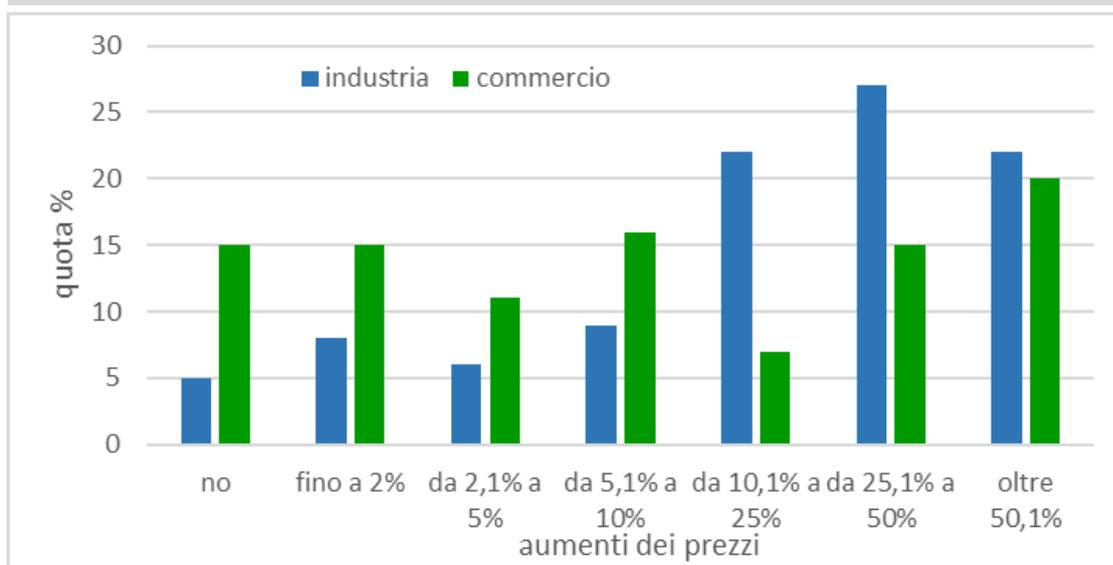
**Risultano molto penalizzanti gli incrementi dei prezzi dei prodotti energetici soprattutto nell'industria**

L'aumento delle materie prime iniziato già alla fine del 2021 ed esacerbato dalla guerra in Ucraina ha cambiato radicalmente le prospettive delle imprese italiane ed emiliano-romagnole; per capire in che misura questo fenomeno ha impattato sulle economie locali Unioncamere Emilia-Romagna ha arricchito l'Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni con un focus sulle difficoltà delle imprese riguardo all'aumento dei prezzi e all'approvvigionamento di materie prime.

I risultati non sono molto confortanti, soprattutto con riferimento all'andamento dei prezzi dei prodotti energetici e delle materie prime nell'industria manifatturiera.

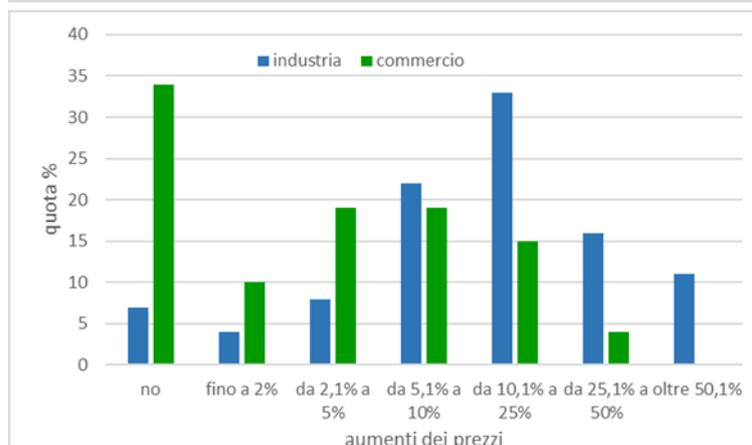
L'incremento dei prezzi dei prodotti energetici interessa tutti i settori produttivi, ma incide maggiormente nell'industria manifatturiera, che in genere risulta più energivora rispetto al commercio: solamente il 5% delle imprese manifatturiere dichiara di non avere registrato alcun incremento dei prezzi energetici, mentre nel

**Percentuale di imprese che dichiarano aumenti dei prezzi dei prodotti energetici**



Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni

### Percentuale di imprese che dichiarano aumenti dei prezzi delle materie prime



Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni

commercio tale percentuale sale al 15%.

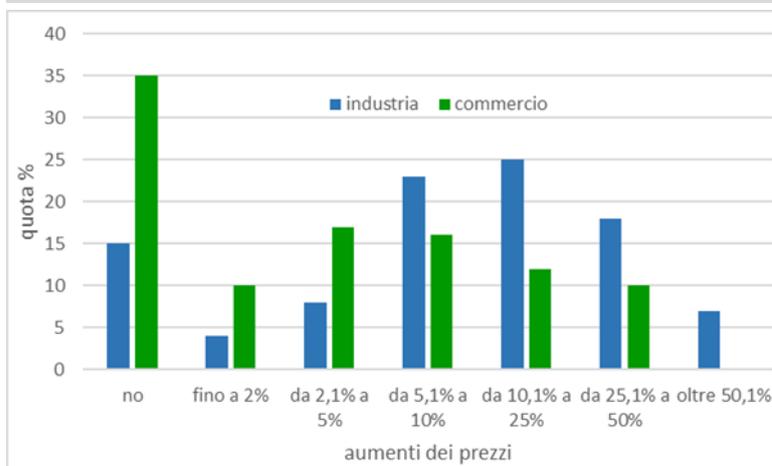
Il restante 95% di imprese appartenenti all'industria dichiara incrementi di prezzi per l'energia e la maggior parte di esse (71%) si concentra nelle fasce di aumento dal 10% a oltre il 50%; di esse ben il 22% asserisce di avere subito aumenti oltre il 50%. Le imprese del commercio sono meno concentrate e sono in percentuali pressoché simili in ciascuna fascia di incremento dei prezzi, anche se anche tra di loro il 20% afferma un aumento di

oltre il 50% per il prezzo dell'energia. L'analisi sull'incremento dei prezzi delle materie prime e dei semilavorati mostra un maggiore divario tra l'industria manifatturiera e il commercio, infatti mentre solamente il 7% delle imprese dell'industria dichiara di non avere avuto incrementi nei prezzi delle materie prime, tale quota sale al 34% nel commercio. Inoltre le imprese dell'industria mostrano mediamente maggiori incrementi di prezzi, con il 22% di esse che si posizionano nella fascia dal 5% al 10% di incrementi e il

33% di esse dal 10% al 25%. Nel commercio invece la frequenza massima delle risposte si distribuisce tra le fasce dal 2% al 10% (19% in entrambe le fasce).

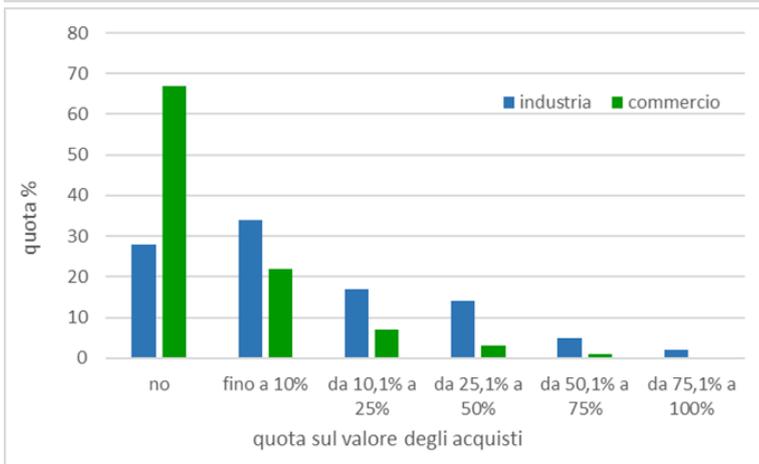
I prezzi dei semilavorati mostrano un andamento analogo a quelli delle materie prime, ma è maggiore la quota delle imprese industriali che dichiara di non avere subito aumenti (15%), mentre per il commercio risultano il 35%. Il numero più consistente di imprese industriali che ha dichiarato aumenti si concentra nelle fasce di

### Percentuale di imprese che dichiarano aumenti dei prezzi dei semilavorati



Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni

### Percentuale di imprese che dichiarano difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime



Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni

prezzo dal 5% al 50%, con un quarto di esse nella fascia dal 10% al 25%. Le imprese del commercio segnalano incrementi inferiori (dal 2% al 10% la maggior parte di esse).

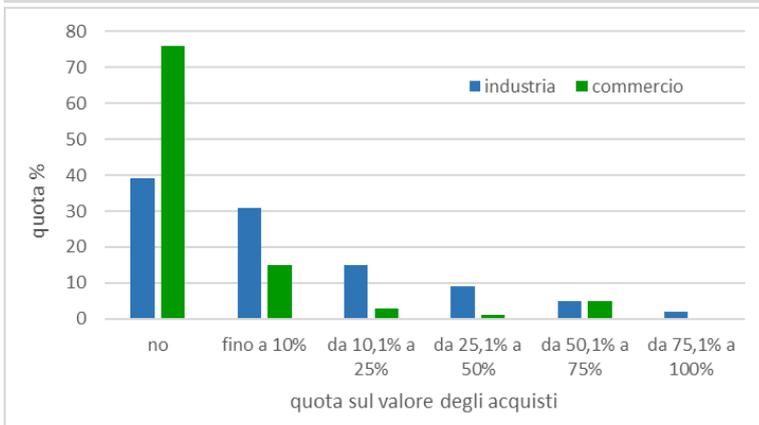
Oltre a criticità sui prezzi, in questi mesi si sono verificate anche difficoltà di approvvigionamento di materie prime e di semilavorati, come grano, argilla, acciaio e fertilizzanti, tuttavia tali carenze incidono in misura minore sulle imprese. Infatti è molto più elevata la percentuale di imprese che dichiara di non avere problemi con le materie prime sia nell'industria (28%), ma ancor di più nel commercio (67%),

che sembra essere colpito da questa difficoltà in maniera nettamente inferiore. La maggior parte delle imprese industriali che hanno segnalato difficoltà nel reperire materie prime si inserisce nella fascia fino al 10% del valore totale acquistato (34% delle imprese), nel commercio tale percentuale scende al 22%.

L'approvvigionamento dei semilavorati mostra minori problemi: ben il 39% delle imprese industriali non dichiara alcuna difficoltà e nel commercio tale quota sale al 76%. Anche in questo caso la fascia di maggiore problematicità rimane fino al 10% del valore del

materiale acquistato, segnalato dal 31% delle imprese industriali e dal 15% delle imprese commerciali

### Percentuale di imprese che dichiarano difficoltà nell'approvvigionamento dei semilavorati



Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni

# Distretti industriali

## IN ESPANSIONE NEL 2021

In 13 dei 19 distretti dell'Emilia-Romagna superati i livelli di esportazioni del 2019. Nord America ed Europa le aree trainanti



Sfiorano i 19 miliardi di euro le esportazioni dei distretti dell'Emilia-Romagna nel 2021, mettendo a segno un ottimo rimbalzo del +13,7% sul 2020 e una netta ripresa del +6,0% sui valori pre-pandemici, superiore a quella media dei distretti italiani.

Questo quanto emerge dall'analisi della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo secondo cui, nel quarto trimestre dello scorso anno gli incrementi più brillanti sono stati quelli dei distretti del Sistema Casa (+23% sullo stesso periodo del 2019), mentre Nord America ed Europa sono risultate le aree geografiche trainanti.

Nel 2021, dei 19 distretti monitorati, 13 hanno superato i livelli di esportazioni pre-crisi: tra quelli con migliori performance le Piastrelle di Sassuolo (+13,5%), l'Alimentare di Parma (+28,1%), la Meccatronica di Reggio-Emilia (+4,6%), i Mobili imbottiti di Forlì +64,2%) e i Ciclomotori di Bologna (+27,7%).

Tra gli altri distretti del settore Agroalimentare si sono distinti per crescita a doppia cifra rispetto al 2019 i Salumi del modenese (+14,2%), i Salumi di Parma (+17,1%), i Salumi di Reggio Emilia (+18,6%) e il Lattiero Caseario Parmense (+12,0%). L'Ortofrutta romagnola ha comunque segnato un buon trend di crescita (+9,5%), mentre il Lattiero-caseario di Reggio-Emilia rimane al di sotto del (-1,1%) dei livelli pre-crisi.

Nel settore della Meccanica spiccano le performance delle Macchine agricole di Reggio Emilia e Modena (+18,8%) e delle Macchine per il legno di Rimini (+11,7%), mentre risultano in ritardo nel recupero delle esportazioni del 2019 le Macchine per l'imballaggio di Bologna (-2,9%) e la Food machinery di Parma (-9,9%). Le Macchine utensili di Piacenza chiudono il 2021 in territorio negativo sia rispetto al 2020 (-14,4%).

Tra i distretti del Sistema Moda, solo la Maglieria di Carpi si riporta sui valori pre-pandemici (+4,4 milioni di euro pari a +0,7% sul 2019) grazie al balzo delle vendite in Polonia, mentre le Calzature di San Mauro Pascoli e l'Abbigliamento di Rimini restano considerevolmente al di sotto dei livelli del 2019 (rispettivamente -25,9% e -26,7%) per l'effetto del peggioramento delle vendite nel mercato russo. Per questi distretti sarà importante sviluppare nuovi mercati: nel 2021 segnali incoraggianti di crescita si sono registrati in Polonia, Belgio e Irlanda.

E' positivo anche il bilancio del 2021 per i Poli tecnologici dell'Emilia Romagna che hanno superato nel 2021 1,3 miliardi di esportazioni, con una crescita del +9,7% sul 2019, facendo decisamente meglio rispetto ai poli tecnologici italiani.

Particolarmente brillanti gli incrementi dei poli del biomedicale regionale, favoriti dal persistere della crisi sanitaria mondiale: Il Biomedicale di Mirandola (+16,6% sul 2019 e +17,5% sul 2020) con le performance migliori sui mercati più lontani come Stati Uniti, Cina e Giappone, e il Biomedicale di Bologna (+19,4% sul 2019 e +14,8% sul 2020) che ha segnato aumenti sostenuti in Ucraina, Francia e Spagna. A tal proposito si sottolinea come punto di attenzione per il polo bolognese l'incidenza rilevante dei mercati russo (7,2%) e ucraino (2,8%).

Il Polo Ict dell'Emilia-Romagna si riporta in linea con i livelli del 2019 (+0,8%) con buon recupero nei mercati europei (Slovacchia, Regno Unito e Germania).

Il rialzo dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici si è accentuato nell'ultima parte dell'anno scorso e si è aggravato con l'esplosione del conflitto russo-ucraino. I distretti dell'Emilia-Romagna presentano una contenuta esposizione verso Russia e Ucraina (2,8%) con punte però elevate nei distretti della moda (nell'Abbigliamento di Rimini è del 14,9%, nelle Calzature di San Mauro Pascoli è del 13,2%), già penalizzati fortemente dalla pandemia.



# Lavoro: assunzioni

## IN AUMENTO A GIUGNO 2022

Forte richiesta di specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche e conduttori di mezzi di trasporto. Nel 46% dei casi le imprese riscontrano difficoltà a trovare i profili ricercati



Il Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e le Camere di Commercio italiane, ha pubblicato il bollettino previsionale relativo al mese di giugno 2022.

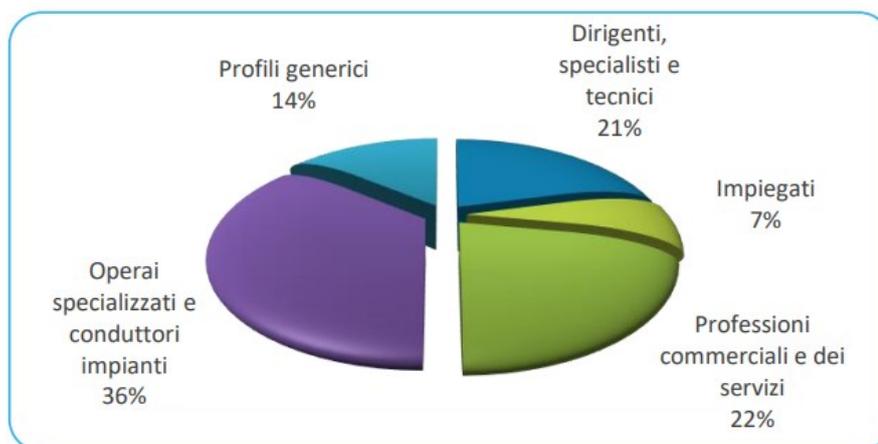
In provincia di Modena prosegue la crescita delle nuove assunzioni, che arrivano ad una quota pari a 6.340 nel mese, con un aumento del +32,6% rispetto a maggio; il confronto tendenziale (con giugno 2021) segna invece una contrazione del -12,2%, dato quest'ultimo che evidenzia ancora l'incompiuta ripresa dopo gli shock economici causati dalla pandemia.

Il confronto congiunturale risulta migliore sia a livello regionale, con un incremento del 46,1% e previsioni di assunzione che raggiungono le 53.900 unità, ma anche a livello nazionale dove si prevedono 559.000 nuove entrate nel mondo del lavoro; in entrambi i casi si sono raggiunti i valori dello stesso periodo dell'anno precedente.

Si conferma comunque positiva a Modena la previsione per il trimestre giugno-agosto che manifesta segnali di ripresa dopo la forte contrazione dovuta alla pandemia; le nuove assunzioni previste dalle imprese si attestano per la provincia modenese a 16.450, con un incremento rispetto al trimestre precedente del +5,9%.

Tornando ai dati mensili, si mantiene costante rispetto a mag-

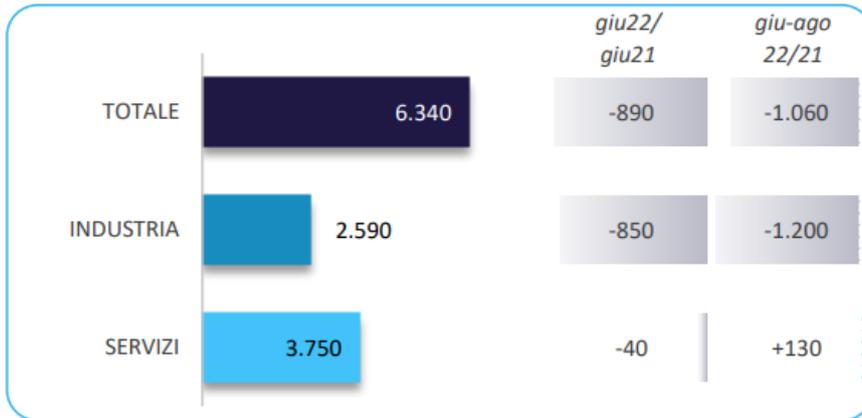
ENTRATE PREVISTE PER TIPO DI PROFILO (\*)



(\*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

## ENTRATE PREVISTE NEL MESE DI GIUGNO 2022 E CONFRONTI (v.a.)

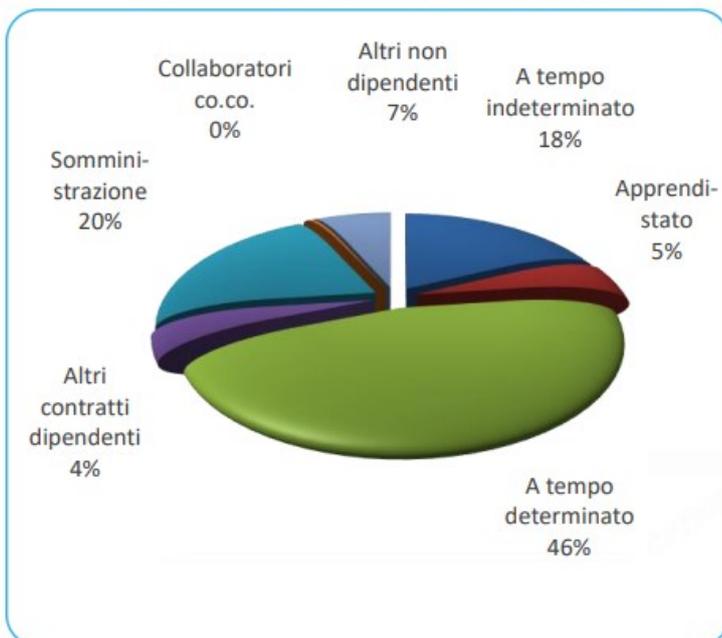


Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

gio la tipologia occupazionale; infatti i contratti a tempo determinato restano al 46% del totale, mentre i contratti a tempo indeterminato si mantengono al 18% delle entrate totali, ultimamente inferiori ai contratti di somministrazione (20%). In ripresa la costituzione di "altri contratti non dipendenti" che raggiungono il 7% a vantaggio di quelli di apprendistato che scendono al 5% del totale. In ultimo stabili gli "altri contratti dipendenti" al 4%. La ripresa delle assunzioni per il mese di giugno è concentrata principalmente in due settori economici: quello dell'indu-

stria che, essendo sempre al primo posto, raggiunge 2.060 unità con una quota percentuale pari al 32,5%, e quello delle costruzioni che rappresenta l'8,4% del totale. Si mostrano in calo i settori dei servizi di "alloggio e ristorazione" e del commercio, i quali rappresentano rispettivamente il 13,6% ed il 13,2% del totale. Infine anche il settore dei "servizi alle persone" e quello dei "servizi alle imprese" evidenziano una lieve flessione sulla previsione delle assunzioni, gli stessi si prospettano con quote rispettivamente del 12,0% e del 20,3% delle richieste di

## I CONTRATTI PREVISTI PER LE ENTRATE NEL MESE



Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

assunzione totali.

Nella distribuzione dei gruppi professionali si registra nel mese di giugno una lieve modifica rispetto al mese precedente: rimangono stabili le richieste dei conduttori di impianti e macchinari (18%), mentre in crescita di un punto percentuale troviamo le professioni intellettuali (7%), le professioni tecniche (14%) e gli operai specializzati (18% del totale). In calo di un punto percentuale troviamo invece la ricerca di professioni non qualificate (14%) e la richiesta di impiegati (7% del totale). In ultimo cala significativamente la richiesta di "professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi" (22%).

Le entrate previste per livello di istruzione nel mese di giugno evidenziano una crescita per i lavoratori in possesso del diploma di scuola media superiore (29%), anche se la figura più ricercata rimane quella del lavoratore senza alcun titolo di studio (34%); la richiesta di figure con qualifica o diploma professionale mostra un leggero calo attestandosi ad una quota pari al 21% del totale. In ultimo la ricerca di laureati rimane ancora la quota più bassa (15%) ed in calo di un punto percentuale.

I giovani fino a 29 anni sono preferiti nel 34,5% dei casi, l'esperienza è gradita per il 67,3% delle entrate e si ha una difficoltà di reperimento pari al 46,0%. Se si procede con un'analisi sui gruppi professionali le figure di più difficile reperimento sono gli "specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche" (77,6%), successivamente troviamo i "farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita" per ben un 69,0% ed i "conduttori dei mezzi di trasporto" (68,1%);

figurano ancora molto ricercati anche gli operai nelle attività metalmeccaniche per un 65,3% e quelli specializzati nell'edilizia con una difficoltà di reperimento pari al 62,3%. Significativa anche la ricerca di "operatori della cura estetica" che supera il 60%.

Un'analisi sulle aree funzionali di inserimento in azienda rileva infine che la maggior parte (45%) delle figure professionali dovrà essere inserita nell'area "produzione beni ed erogazione servizi", mentre gli impieghi richiesti nelle aree tecniche e progettuali sono in lieve crescita con una previsione pari al 19% del totale; in leggero calo le figure che si dovranno occupare dell'"area commerciale e vendita", le quali rappresentano il 14% del totale. La "logistica", dopo la flessione del mese scorso, continua il suo trend positivo con una percentuale pari al 19%, mentre solo il 4% sarà adibito all'area amministrativa ed il restante 3% ricoprirà ruoli di direzione e affari generali.



# MountainID: un progetto PER L'AGROALIMENTARE DI MONTAGNA

Presentato alla Camera di Commercio un progetto curato da Unimore per la tutela delle produzioni di eccellenza con denominazione di montagna, cardini dello sviluppo del territorio appenninico

La Camera di Commercio di Modena ha ospitato e patrocinato, il 6 giugno 2022, l'evento di presentazione del progetto multidisciplinare Mountain ID, coordinato dalla Prof.ssa Marina Cocchi del Dipartimento di Scienze e Chimiche Geologiche dell'Università di Modena e Reggio Emilia, e finanziato grazie ai Fondi di Ateneo per la Ricerca (FAR), con il contributo della Fondazione di Modena. L'evento è stato organizzato per condividere gli obiettivi e le attività che il piano sta sviluppando e richiamare l'attenzione sulle produzioni di eccellenza con denominazione di montagna che insistono sul nostro territorio e rappresentano un cardine per lo sviluppo sostenibile del territorio appenninico e del sistema agroalimentare modenese.

Per Unimore sono stati coinvolti il Rettore per la sede di Modena Prof. Gianluca Marchi, le Prof.sse Marina Cocchi ed Elisa Martinelli (Dipartimento di Economia Marco Biagi), responsabili del progetto, il Prof. Emiro Endrighi, direttore della Scuola Alfonsa di Unimore (Alta Formazione e Innovazione per lo Sviluppo Sostenibile dell'Appennino) e la Prof.ssa Grazia Ghermandi, nella veste di consigliera della Fondazione di Modena.

Con uno specifico regolamento dell'Unione Europea (1151/2012) è stata introdotta l'indicazione "prodotto di montagna" per valorizzare le produzioni alimentari delle aree montane rendendole immediatamente riconoscibili ai consumatori. "Ciò può consentire un ade-



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
CHIMICHE E GEOLOGICHE  
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA  
MARCO BIAGI

Cofinanziato da




Lunedì 6 Giugno 2022 ore 17.00  
Camera di commercio di Modena  
Via Ganaceto 134 Modena

**PRESENTAZIONE DEL PROGETTO  
MOUNTAIN ID**

**MOUNTAIN product: metodologie analitiche  
per coniugare IDentità, sostenibilità e valore**

guato ritorno ai produttori di montagna, che affrontano maggiori costi di produzione, a fronte di minori rese e così contribuire alla sostenibilità dell'attività agricola e alla vitalità complessiva delle aree montane. Si pone tuttavia il tema delle falsificazioni e sofisticazioni rispetto all'identità e autenticità di determinati prodotti" – ha commentato la Prof.ssa Cocchi.

Il progetto di ricerca si propone di individuare le caratteristiche identitarie dei prodotti di montagna al fine di garantirne origine e autenticità e offrire alle imprese agricole della montagna e agli enti consortili che le supportano indicazioni, strumenti e metodi per garantire e valorizzare tali prodotti e il territorio.

Il progetto è articolato in due filoni di ricerca principali: da un lato, ricercatori del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche e del Dipartimento di Scienze della Vita coordinati dalla Prof.ssa Marina Cocchi, impiegheranno sia tecniche ad alta risoluzione per delineare il profilo compositivo dei prodotti (foodomica) che tecniche di screening rapide e non distruttive. Si mira così a individuare le componenti identitarie del prodotto di montagna per verificarne l'autenticità e proteggere i prodotti da eventuali operazioni di falsificazione e contraffazione.

Dall'altro lato, il gruppo di ricerca del DEMB, coordinato dalla Prof.ssa Elisa Martinelli, indagherà il grado di conoscenza della domanda intermedia (ristoratori) e finale (consumatori) degli attributi dei "Prodotti di Montagna" e del valore della loro autenticità e sostenibilità percepita, fornendo suggerimenti/politiche per una loro migliore valorizzazione sul mercato.

L'analisi è declinata su due prodotti tipici della provincia modenese: Parmigiano-Reggiano, a denominazione DOP, conosciuto a livello internazionale, con la sua distintività "Prodotto di Montagna Progetto Territorio" e Patata di Montese, a denominazione "Tradizione e sapori di Modena" (marchio collettivo della Camera di Commercio di Modena).

